

# IL "CODICE DELLE REGATE" DEL 1889

Per fare il paio con la copia dello Statuto originale del Rowing Club Italiano, messo in bella evidenza dal Presidente della Canottieri Pallanza qualche settimana fa, ci segnala Maurizio Ustolin, oltre che tecnico e giornalista, collezionista di pregiati reperti relativi al canottaggio, di essere in possesso del **Codice per le Regate**, uscito anche questo dalla Tipografia Fratelli Celanza di Torino nel 1889.



Si tratta di un agile volumetto di 26 pagine in buono stato di conservazione.

L'Indice del Codice per le Regate, approvato dall'Assemblea Generale del 28 dicembre 1888 ed a firma del segretario Capuccio e del presidente del RCI, Villanova, prevede sette capitoli suddivisi a loro volta in articoli.

## I - Regate e loro organizzazione

- Regate nazionali
- Regate internazionali
- Regate di incoraggiamento

*(Tra gli altri, l'art. 6: "Possono essere Nazionali, se come tali vengono bandite e riconosciute dal R.-C., o Particolari.... Sono inoltre considerate come Regate particolari le sfide (matches) fra Società e Società o fra Socio e Socio, alle quali il R.-C. avesse concesso qualche premio a titolo di incoraggiamento").*

- Bandi e programmi
- Iscrizioni

## II - Delle imbarcazioni

*(Tra gli altri, l'art. 17: "Le imbarcazioni da corsa, riconosciute dal Rowing-Club Italiano, sono divise nelle cinque seguenti categorie:*

*Outtrigers;  
Canoe (yole-gigs);  
Barche montate alla veneziana;  
Yole di mare;  
Sandolini").*

## III - Degli equipaggi

- Canottieri, professionisti e barcaioli

*(Tra gli altri, l'art. 30: "E come Barcaioli: gli uomini di mare, marinai e pontieri in attività di servizio, barcaioli, battellieri, traghettatori, pescatori per professione, inservienti di Società Canottieri, rematori, operai costruttori d'imbarcazioni, ed infine tutti coloro che in un modo qualsiasi ricavano mezzi di sussistenza o guadagno da un lavoro manuale ed abituale, attorno o sopra battelli ed imbarcazioni").*

- Classificazione dei Canottieri
- Classificazione degli equipaggi

## IV - Dei Premi

*(Tra gli altri, l'art. 45: "I premi del R.-C. I. destinati alle Regate consistono in imbarcazioni, oggetti d'arte, coppe, medaglie, bandiere e diplomi. Potranno inoltre alle gare indette per Professionisti o Barcaioli, assegnarsi per premio somme di denaro").*

## **V - Della giuria**

*(Tra gli altri, l'art. 62: "Nei casi in cui le regate potessero venire seguite da un piroscalo, è in facoltà della Giuria il nominare nel suo seno un Giudice-Arbitro (Umpire), al quale saranno devolute le funzioni dei Commissari di percorso ed alle boe, ed apparterrà a lui solo il pronunciarsi se un'imbarcazione s'è mantenuta nella propria rotta, o se contravvenne al regolamento durante qualche punto del percorso").*

## **VI - Delle gare**

- Gare per batterie
- Gare proporzionali (handicap)

*(Tra gli altri, l'art. 67: "Oltre alle gare considerate rispettivamente per le diverse categorie d'imbarcazioni di cui all'Art. 17, potranno effettuarsi come chiusa di una Regata, delle Gare proporzionali o compensate (Handicaps), nelle quali concorreranno tutti i diversi tipi d'imbarcazione che presero parte alle gare").*

- Gare di Campionato

## **VII - Regolamento di Corsa**

- Della partenza
- Del percorso
- Avarie
- Dei viraggi di boa
- Reclami
- Regate rimandate

*(Tra gli altri, l'art. 90: "Quando per improvvise circostanze o casi di forza maggiore non potessero aver luogo le Regate nei giorni fissati, è in facoltà della Direzione di rimandarle ad altro giorno. In tal caso, gli equipaggi iscritti che fossero nell'impossibilità di prendere parte alle gare, oltre al giorno successivo, potranno ritirare la propria entrata").*

Un numero di pagine sufficienti all'epoca per regolamentare uno sport diffuso ed in ascesa come il canottaggio.

*(Pubblicato sul sito web della Federazione Italiana Canottaggio nel dicembre 2007)*